



Cos'è successo in Islanda?



# Prima e Dopo



- A **maggio**, a Cesena, aderisco all'iniziativa come componente del gruppo di lavoro sull'IL coordinato da Alina.



- In **ottobre** rientro da Reykjavik con qualcosa in più e **oggi** vorrei condividere con voi questa esperienza per invitarvi a viverne di simili.





In particolare vedremo cos'è successo nelle giornate di mercoledì, giovedì e venerdì:

- presentazioni dei **posters**,
- relazioni dei **working groups**

**SU**

- user education-information literacy
- competenze e ruolo dei bibliotecari



# Posters

cosa succede in:

Austria, Grecia, Norvegia, Lettonia, Ungheria,  
Slovenia, Slovacchia, Estonia

- Cristina Nicolae, Graz University Library
- Efi Emmanouilidou, Aristotle University of Thessaloniki
- Hilde Wedvich, University of Bergen Library
- Iveta Gudakovska, Library of the University of Latvia
- Katalin Bikádi, Eötvös Loránd University, Budapest
- Mirjam Kotar, University of Ljubljana
- ❖ Veronika Pereckova, Academic Library CU, Slovakia
- ❖ Triin Kaasik, Academic Library of Tallinn University
- ❖ Signe Bachmann, Tartu University Library



# Bratislava Comenius University

27500 studenti 13 facoltà 13 + 131 biblioteche



Indagine nazionale sull'IL nel 2007, 2009, 2010  
Corsi per studenti, docenti, staff dai contenuti vari il 71% in ppt

I bibliotecari sono interessati allo sviluppo di nuove competenze nelle tecniche d'insegnamento e nella "commercializzazione" della biblioteca

Grave carenza linguistica negli studenti il cui 86% preferisce Google; il 50% non sa dell'esistenza delle risorse disponibili; il 20% segue corsi proposti dalle biblioteche; il 64% non conosceva nel 2007 alcuno standard citazionale

Nel 2010 vi sono stati 9 trainings per staff bibliotecario e 27 attività orientate all'IL

Per i dottorandi l'IL è parte del programma di studio

Con i Dipartimenti di Psicologia, Sc. Politiche e Storia esiste una solida collaborazione tra docenti e bibliotecari e i corsi sono regolari

## *Order a Librarian !*

Nel 2010 nasce un nuovo servizio in risposta ai risultati dei sondaggi del 2007 e 2009. Gli utenti apprezzano il contatto diretto con lo staff bibliotecario e l'alta qualità delle informazioni recuperate. Attese: che gli studenti possano condividere le conoscenze apprese con i loro compagni

la più giovane Università ... 2002

- Be good in the subject you teach and be good how you teach!
- Molta attenzione nel diversificare l'utenza a cui rivolgere i corsi:  
Students of Tallinn University, Faculty members, Library employees, Library patrons, Secondary school pupils and teachers
- Le sfide che si pongono:
  - Maggiore Motivazione e maggiori e diverse competenze per lo staff
  - Pubblicizzare le attività mensilmente
  - Training individuali e consulenze personalizzate
  - E-tutorials intrattivi
  - **Particolare attenzione all'andragogia**, apprendimento ed educazione degli adulti: come processo di ricerca attiva per cui occorrono tecniche di coinvolgimento diverse da quelle usate con i ragazzi.

T  
r  
i  
i  
n



COOKE, N.(2010). Becoming an andragogical librarian: using library instruction as tool to combat library anxiety and empower adult learners. *New Review of Academic Librarianship*, 16:208–227

# University of Tartu

Nasce nel 1632 - 9 facoltà and 5 istituti - 70 corsi di laurea

Information literacy gestita dai **Subject librarians**

Che si occupano di:

- Tour guidati della biblioteca e dei servizi
- Servizio di reference su risorse elettroniche e cartacee
- Informazioni su modalità di consultazione circa l'uso dei cataloghi e delle banche dati.  
(quindi library instruction)

Poi veri e propri corsi di IL, per studenti, laureandi, e dottorandi , ... **Online !!**

- Information literacy or why Google is not enough (gymnasium students)
- Fundamentals of information literacy (Bachelor, Master students)
- Introduction to information research (Doctoral students )

- **Learning modules**

Principles of information search in databases and e-journals

- Search in EBSCO databases
- Search in CSA Illumina databases
- RefWorks and My Endnote Web
- Search in ISI Web of Knowledge and Scopus databases
- Academic Information on the Internet

- **Teaching and learning activities**

- Information search exercises on student's research topic
- Individual feedback from instructors
- All exercises and feedback are visible to all participants

## Why e-learning?

- Teaching of a large number of students
- A more extensive program
- Flexible learning
- Considering the needs of different learners
- Discussion forums for giving feedback



<https://moodle.ut.ee/>

# Groups & Topics

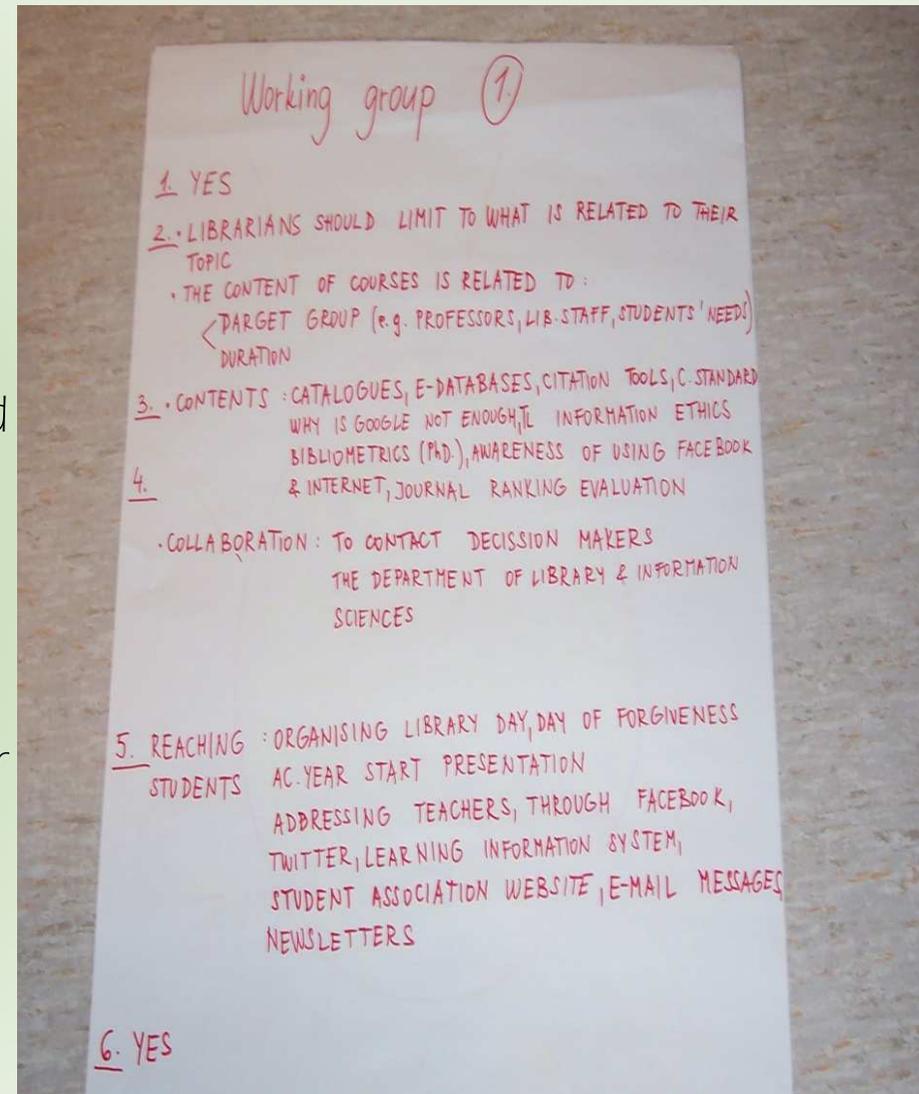
20 october

2 groups for 2 topics



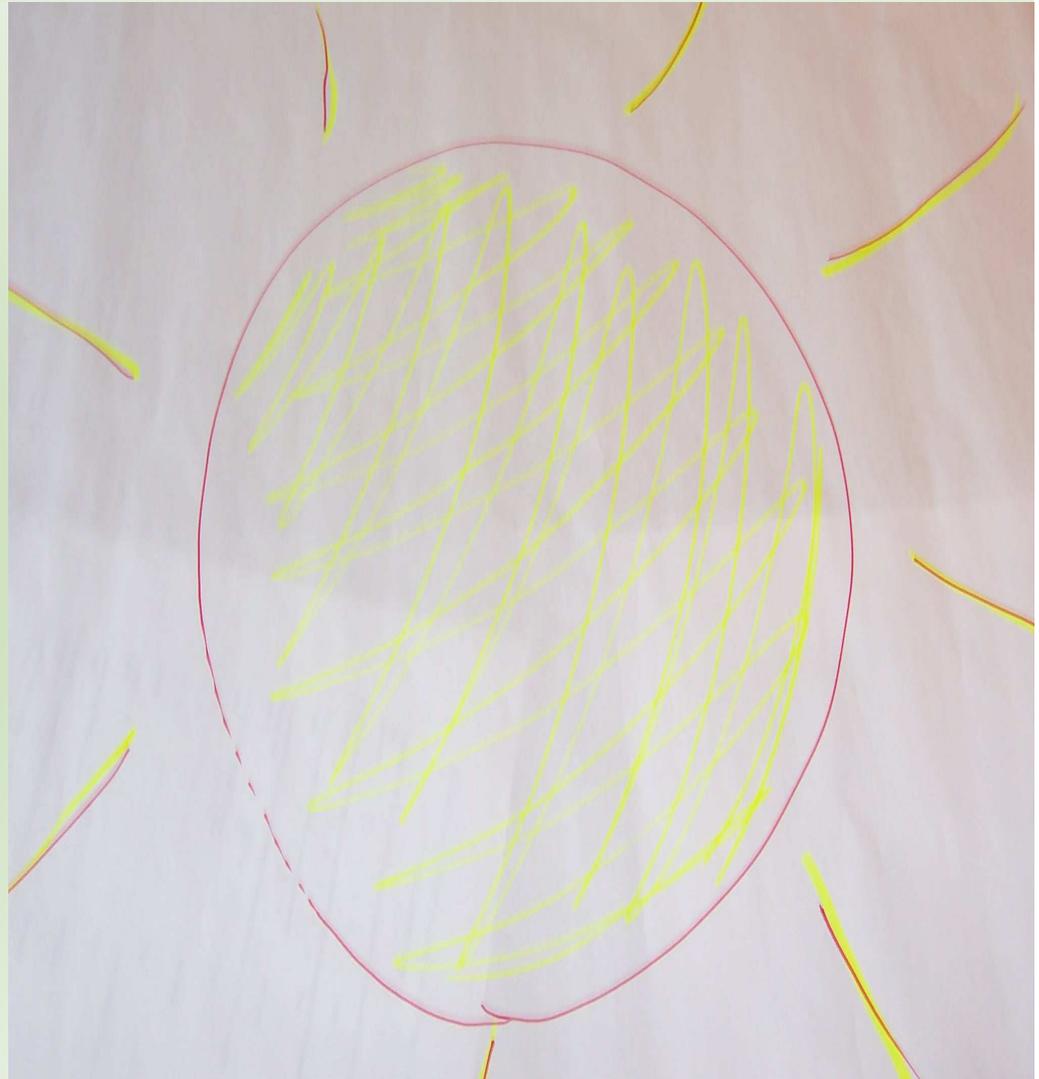
# Topic 1: cosa e come

- Should the library staff provide user support?
- How should it be arranged?  
What should the university library be teaching?
- Collaboration between universities and libraries in regard to teaching?
- How to reach the students?  
Should the skills taught be a part of curricula?
- Should the students get credit for courses given by library staff?



# Topic 2: competenze e ruolo

- *Continuing education for librarians.*
- *What skills should the librarians have to meet the challenges for providing services to undergraduate students, graduate students and researchers?*
- *Teaching skills, technical skills, do they need to be teachers? What kind of education training will the librarians need in the future?*
- *Where is the university library profession heading?*



## Topic 2: competenze e ruolo del bibliotecario

Il dibattito è iniziato con una domanda provocatoria se l'IL debba essere insegnata. I membri del gruppo hanno concluso che non sia una competenza intuitiva e che quindi SI', vada se non insegnata, orientata.

Partendo da un articolo ([Skills for the 21st Century Librarian](#) by Meredith Farkas | July 17, 2006) abbiamo elencato **diverse competenze** che i bibliotecari accademici dovrebbero possedere per occuparsi di IL efficacemente:

- abilità comunicativa,
- predisposizione al cambiamento,
- confidenza con l'information technology
- abilità nel problem solving in ostacoli legati ai supporti informatici
- abilità nell'uso delle tecnologie informatiche e della comunicazione attraverso i nuovi media
- competenze nell'educazione degli adulti e nella didattica di istruzione superiore
- competenze di project management: pianificazione, team working, consapevolezza organizzativa

Abbiamo concordato che non tutti i bibliotecari sono inclini all'insegnamento.

Abbiamo discusso il problema, se il bibliotecario che si dedica alla catalogazione semantica sia più adatto ad insegnare in ambiti disciplinari specifici.

Infine, per rispondere alla domanda finale, abbiamo individuato il termine **facilitatore** come quello più adatto per descrivere il nuovo ruolo del bibliotecario. Ci vediamo come mediatori tra le informazioni e gli utenti. Facilitatore è sembrato un termine che enfatizza un ruolo più attivo dei bibliotecari nella gestione delle informazioni passando attraverso la didattica e quindi l'IL.

Groups & Topics  
21 ottobre  
2 groups for 2 topics



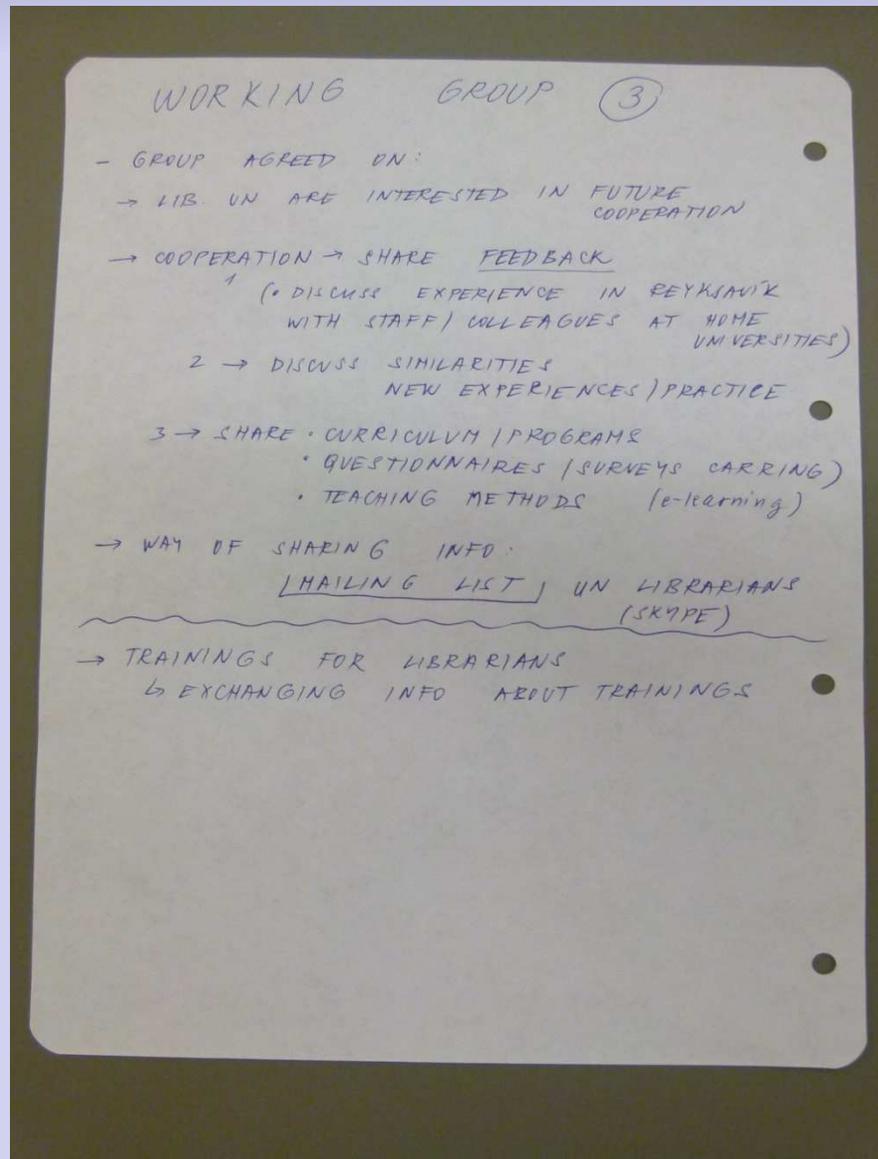
# *Topic 1: ruolo e limite*

- Topic 1: looking into the future, what is the role of libraries, which technology skills must a librarian have, where is the limit of services?



# Topic 3: cooperazione

- Topic 3: Is there an interest in further cooperation between library staff within the Utrecht Network in the future.
- In which fields and how should it be developed?



Una overview, che offre l'occasione di rivedere il concetto di IL discusso in vari lavori, e senza scomodare Paul G. Zurkowski, 1974, cita:

- Doyle, C. 1992, [Outcome Measures for Information Literacy within the National Education Goals of 1990. Final Report to National Forum on Information Literacy.](#)
- Bruce, C.S. (1997) *The Seven Faces of Information Literacy*, AUSLIB Press, Adelaide
- American Library Ass. 2000 [Information Literacy Competency Standards for Higher Education](#)

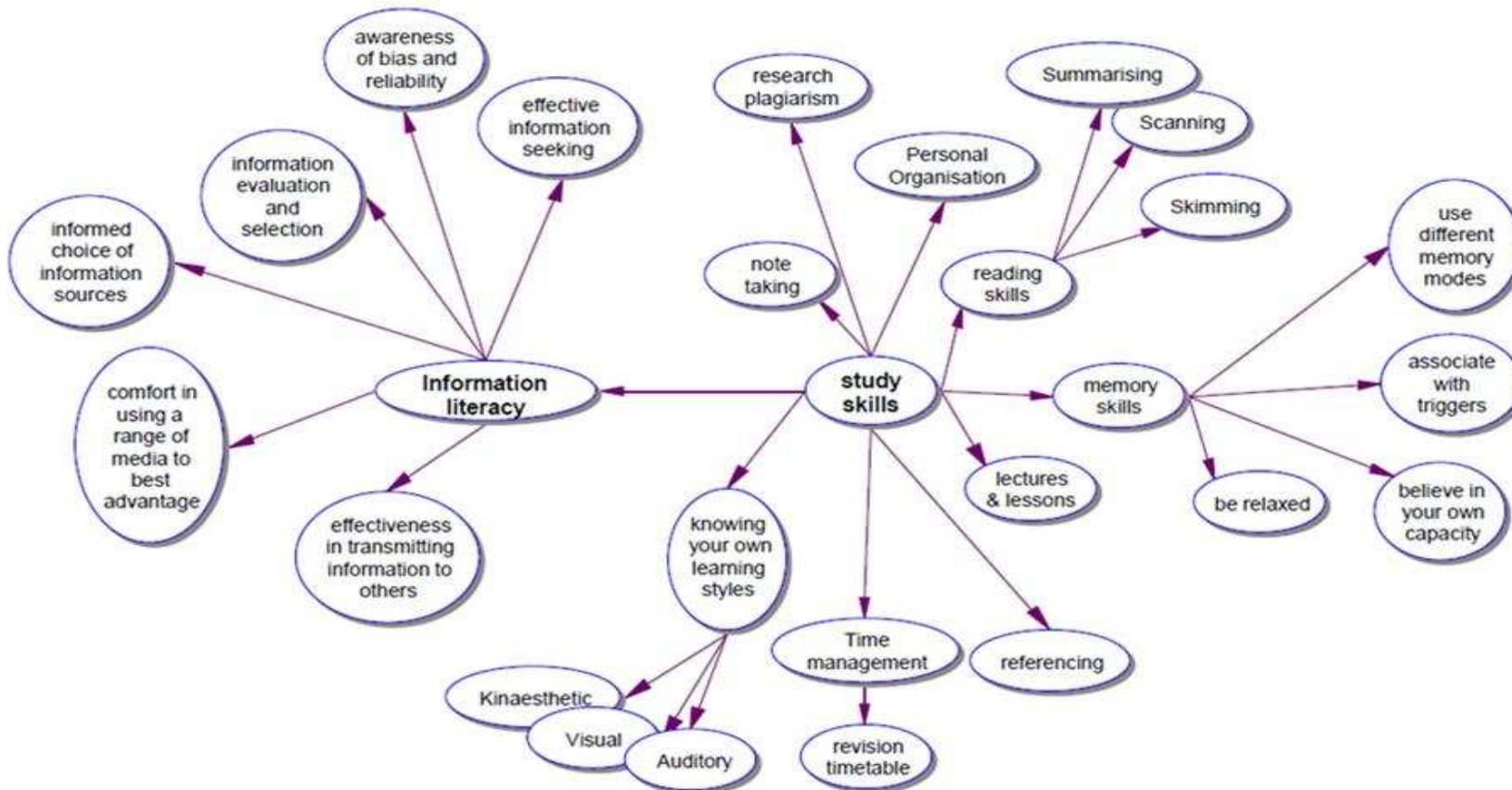
**Dichiarazione di Praga “ Verso una società competente nell’uso dell’informazione” (24 ottobre 2003)** documento che ratifica il decennio dell’alfabetizzazione (2003-2012) Onu e Unesco durante la Conferenza internazionale organizzata dalla National Commission on Library and Information Science- NCLIS degli Stati Uniti, con il sostegno dell’UNESCO.

*L’IL è investita di valore educativo ben più profondo, legato alla diminuzione delle disuguaglianze tra le nazioni e tra i popoli alla promozione della comunicazione e dell’intesa reciproca in contesti multiculturali e multilinguistici.*

**Proclamazione di Alessandria “Libraries the Information Society in Action” (10-11 novembre 2005)**

In analogia con l'importanza del Faro di Alessandria, una delle sette bellezze del Mondo, l' IL e il LIL sono stati definiti "Fari della società dell'informazione".

L’IL al centro della formazione continua, mira a promuovere "l'integrazione di tutti i popoli". Nel Manifesto si afferma che con investimenti pubblici anche modesti sulle biblioteche si ottengono risultati superiori almeno di 4-6 volte. *Potenziare le biblioteche non solo aiuta a ‘risparmiare il tempo del lettore’, ma più in generale produce conseguenze positive in ambito sociale ed economico.*



# Chi ne è responsabile?

- La Governance? Le Scuole, le Facoltà? I Docenti, le Biblioteche?

Occorre cooperazione fra

## Biblioteche universitarie

- Responsabilità professionale nell'accendere la cooperazione
- Sviluppo del concetto teorico di conoscenza e di come l'IL possa essere diffusa.

## Facoltà

Assicurare che i principi dell'IL siano integrati nel curriculum.

## Docenti

Lezioni di IL e unità didattiche integrate nell'insegnamento dei corsi.

Per sentire quanto abbiamo sentito

E rispondere alla domanda :  
"Cos'è successo in Islanda?"



## Cos'è successo in Islanda?...

# In Islanda è stato un successo per la concomitanza di 10 piccoli fattori...

Quello topografico è il piccolo **fattore n.1**

L'Islanda è un paese dove libertà, semplicità e concretezza convivono in un equilibrio ideale al limite del mistico.

Piccolo **fattore n.2** il gruppo italiano era così disomogeneo da divenire eclettico.

Il desiderio di far bene, di migliorare noi stessi imparando e di rappresentare degnamente la nostra Università ha giocato un ruolo determinante nell'impegno implicito che tutti noi abbiamo dedicato. Piccoli **fattori 3,4 e 5**.

Il gruppo europeo era formato da paesi giovani, appassionati e ottimisti. Piccolo **fattore n.6**

Quello linguistico, il piccolo **fattore n.7**, nessuno era di madre lingua inglese e ciò ha contribuito non poco a distendere gli animi.

Piccolo **fattore n. 8** il programma non prevedeva rigidi schemi imposti bensì condivisi ancor prima della partenza.

L'idea, il motore dell'evento si basa sulla convinzione che ci si rivolge a una learning society per la quale "educare è vivere", che prima di agire bisogna imparare e che per educare bisogna avere una chiara visione degli scopi da perseguire e del metodo con cui l'insegnamento deve essere impartito. Piccolo **fattore n.9**

Che tutto questo sia stato interamente realizzato da bibliotecari è il piccolo **fattore n.10**.

# Un invito...R.S.V.P.

- —Messaggio originale—

Da: **Brita Bjørøy Hekland** [mailto:Brita.Hekland@ub.uib.no]

Inviato: venerdì 18 novembre 2011 15.21

A: ...

Oggetto: RE: UN staff training week in Reykjavik ...

- 

Dear all,

- Thank you, Halldóra, for the link to the presentations you sent.
- And I send my best regards to all the participants, thanks for e-mails with presentations and photos.
- It is now one month since we met, and for me it has been a busy month. But every day I remind myself of the good time I had during the week in Reykjavík. I am hoping to be back sometimes. -

- 

- **We are going to arrange a Staff Mobility Week here in Bergen, Norway, in 2012, May 7.-11.**
- **Please find the link here <http://tinyurl.com/7mae2oh> (More information will come.) If you are not able to go to Bergen, perhaps you have a colleague who is interested and want to send an application.**

- 

Regards,

Brita

- 

- Brita Hekland
- University of Bergen Library - Medical library
- P.O.Box 7808 - N-5020 BERGEN – Norway - Phone +47 55 58 68 95

Grazie e ...  
buon viaggio!  
[elena.collina@unibo.it](mailto:elena.collina@unibo.it)

